

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

I sostenitori di Ricci lo accusano di mistificare la realtà. Da parte di An duri attacchi ai fuoriusciti

“La lettera di Lunghi? Bugie”

Polemiche per la missiva del candidato di An e Udc alle famiglie di Assisi

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - Si apre un nuovo fronte nello scontro tra i due candidati a sindaco del centro-destra. I sostenitori di Claudio Ricci (Fi) dopo aver letto la lettera che Antonio Lunghi (Udc) ha inviato a tutte le famiglie di Assisi si dicono interdetti: "Lunghi vuol far credere cose inesistenti travisando la realtà. Scrive infatti ai cittadini di aver contribuito fattivamente alla ricostruzione di Assisi e di aver collaborato attivamente con l'amministrazione alla stesura di progetti". Nulla di più falso secondo Forza Italia: "La verità è invece che in questi anni Lunghi è stato un ottimo imprenditore ma che ha lavorato solo per portare avanti i suoi, pur rilevanti, cantieri della ricostruzione e per le proprie attività edilizie. Altra cosa è, come ha fatto l'amministrazione Bartolini e il candidato a sindaco Ricci, impegnarsi per avviare velocemente gli oltre 1100 cantieri di tutta la ricostruzione post-sisma ad Assisi (la più veloce in Umbria), trovare finanziamenti per la collettività, realizzare tante opere pubbliche in tutto il territorio e risolvere i problemi della gente". Ma non è tutto. "E' falso anche - denuncia FI - che Lunghi abbia collaborato alla stesura di progetti del Comune. Al contrario, con i consiglieri comunali "dissidenti" che oggi lo appoggiano, ha pensato bene di far cadere l'amministrazione di centrodestra per poi provare, invano, a fare il candidato della sinistra (con la Margherita) e riuscendo alla fine a farsi imporre da Perugia candidato a sindaco di An e Udc. Questo ha provocato una fuoriuscita della maggioranza degli iscritti dei due partiti che, non condividendo la scelta di candidarlo, hanno dato vita a due liste a sostegno di Ricci. Alla faccia delle scelte condivise!". An bacchetta invece coloro che sono fuoriusciti dal partito per dar vita alla lista civica "Alleanza per Assisi" in appoggio a Ricci. "Sono dei disertori che vogliono far credere di essere i rappresentanti della vera destra. Ricordiamo invece a cittadini, iscritti e simpatizzanti che An, alle prossime amministrative che porteranno al rinnovo del consiglio comunale di Assisi, correrà con il proprio simbolo sostenendo la candidatura di Lunghi. I disertori prima hanno provato a sostenere di costituire la maggioranza del partito salvo poi prendere atto di essere una esigua minoranza. A quel punto hanno deciso di abbandonare il partito per costituire una lista civica a proprio uso e consumo. Ecco chi sono i veri transfughi e voltagabbana".

“Vuole far credere cose inesistenti”



Proseguono le polemiche ad Assisi tra i candidati a sindaco. I sostenitori di Claudio Ricci (Fi) attaccano una lettera inviata da Antonio Lunghi a tutta la popolazione di Assisi.



Rubano profumi, arrestati

ASSISI - Sono stati sorpresi a rubare profumi e cosmetici all'interno di un negozio di Bastia Umbra. Per questo motivo due rumeni di 27 e 30 anni sono stati arrestati dai carabinieri. I due sono stati sorpresi mentre uscivano dal negozio con una borsa. Alla vista dei militari hanno cercato di allontanarsi senza dare troppo nell'occhio. I carabinieri li hanno però fermati per chiedergli i documenti. Gli hanno poi fatto aprire la borsa che avevano con sé. Oltre ad una schermatura antitaccheggio sono stati trovati anche cosmetici e profumi per ottocento euro.

Il canile di Ponte Rosso affidato a "L'altrodomani"

ASSISI - La gestione del canile comprensoriale provvisorio di Ponte Rosso è stata affidata ad una associazione no profit, denominata "L'Altrodomani" con sede a Gualdo Tadino, di cui è socio fondatore la Soc. Coop. "Sopra il Muro" che l'aveva gestito nel secondo semestre 2005 a seguito della rinuncia da parte dell'Associazione Amici del Ricovero per Animali "Aurora". Il motivo del trasferimento della gestione sarebbe da ricercare nel fatto che la succitata associazione avrebbe maggiori possibilità di gestire tali servizi specifici e di creare anche posti di lavoro per persone svantaggiate. Il contributo richiesto dall'associazione "L'Altrodomani" per la gestione del canile per l'anno 2006 è complessivamente di 83.592 euro (di cui quasi 27mila a carico del Comune di Bastia Umbra), pari al doppio della spesa sostenuta per il secondo semestre 2005.

IN BREVE
Ramoscelli d'ulivo da Assisi a Bruxelles

ASSISI - La comunità montana "Monte Subasio" in vista della ricorrenza religiosa della domenica delle Palme ha inviato 2000 ramoscelli d'ulivo a Bruxelles, la capitale d'Europa, e in particolare alla cattedrale di Saint Michel et Goudule. Su ogni ramoscello vi è apposta l'insegna della città di Assisi e della comunità montana. "Questo gesto - afferma il presidente dell'ente Giancarlo Picchiarelli -, oltre a suggellare una testimonianza ai valori della pace e della fratellanza tra i popoli, rappresenta per noi un importante veicolo per far conoscere il nostro territorio in un Paese dove già da qualche anno abbiamo avviato importanti azioni promozionali".

Bastia si prepara alla Pasqua

BASTIA - Fervono preparativi pasquali anche a Bastia. Sono ormai pubblicati programmi. Per quanto riguarda la città dell'Insula Romana è previsto per domenica 9 aprile, alle ore 11 nella Chiesa di S. Michele Arcangelo la messa solenne e la liturgia delle Palme, mentre il 13, giovedì santo, alle ore 21 ci sarà la liturgia solenne della Cena del Signore e la cerimonia della lavanda dei piedi. Venerdì 14 aprile, alle ore 14,30 ci sarà il ricordo della morte del Signore e alle ore 21 la solenne adorazione della croce. A seguire la processione di Cristo Morto.

G.Z.

ASSISI

Ad Assisi convegno sulle nuove tecniche di chirurgia ginecologica

Terapie innovative per guarire il prolasso genitale femminile

BASTIA

Un piano regolatore per le fonti energetiche

BASTIA UMBRA - I problemi dell'approvvigionamento di energia elettrica tengono banco anche a Bastia Umbra. Il sindaco Francesco Lombardi interviene a questo proposito sulla necessità di predisporre un Piano energetico comunale. "Fa piacere che Pietro Caimmi, al quale abbiamo demandato la responsabilità di predisporre le iniziative in materia energetica, si faccia carico di tale questione. Solo che, devo evidenziare come sia stata posta in modo fuorviante. La legge, infatti, impone soltanto ai Comuni sopra i 50 mila abitanti la realizzazione di un Piano energetico ambientale. Uno strumento che richiede necessariamente il ricorso a professionalità e consulenze esterne, con una disponibilità finanziaria che il nostro ente non ha, né sarebbe opportuno intraprendere questa strada. La scelta che l'amministrazione comunale di Bastia Umbra ha fatto - ricorda il sindaco - è quella di predisporre il Bilancio energetico ambientale in fase di revisione del Prg, che sia propedeutico ad un regolamento edilizio che tenga conto delle questioni energetiche nell'edilizia pubblica e privata, con una serie di predisposizioni ed incentivi. Una materia sulla quale i nostri tecnici stanno da tempo lavorando, come dovrebbe sapere Pietro Caimmi, insieme ad altri importanti progetti nel settore energetico che investono l'ente pubblico ed i privati. La stesso Forum dell'Energia, che quest'anno durerà una settimana (dall'8 al 13 maggio), con la partecipazione della scuola, della ricerca, delle istituzioni, dei professionisti e delle imprese del settore, costituisce una tappa importante per assumere successivamente atti conseguenti per assicurare il risparmio energetico. Tema sul quale, evidentemente, l'amministrazione comunale è fortemente impegnata. Solo le ristrettezze di bilancio non ci consentono ancora di attuare tutte le iniziative specifiche sulle quali abbiamo lavorato e che stiamo perseguendo con serietà e determinazione".

muscolatura pelvica o su una terapia farmacologica. Per affrontare invece i casi più gravi sono state messe a punto tecniche chirurgiche innovative. L'Ospedale di Assisi, che da cinque anni applica questa nuova tecnica chirurgica, si annovera, tra i centri con maggiore esperienza nell'uso della nuova chirurgia, che riscontra buoni risultati in termini di completa guarigione, con una percentuale al di sopra del 90%. Nell'incontro Narducci ha spiegato che la peculiarità di questa moderna tecnica chirurgica sta, "oltre che nella minima invasività, anche nella garanzia di tenuta e durata nel tempo della riparazione chirurgica, grazie all'impiego delle protesi sintetiche". L'innovativa chirurgia comporta infatti l'introduzione di piccole protesi in materiale sintetico a sorreggere la vescica, l'uretra, l'utero e la vagina. La moderna tecnica chirurgica riscontra una tangibile soddisfazione nelle pazienti che, dopo l'intervento, sono in grado di riprendere una vita del tutto normale. Una risposta positiva quindi ai problemi psicologici, relazionali, fisici e sessuali che le patologie dell'incontinenza urinaria e del prolasso finora hanno comportato.